

Quando parliamo di *Sinfonia* intendiamo far riferimento ad una particolare forma musicale (*forma musicale* ovvero uno specifico modo di organizzare i suoni nel nostro linguaggio musicale) che, letteralmente, significa “accordo di suoni”. Suoni, quindi, in accordo; suoni come amici in piena sintonia... suoni che stanno bene insieme! E che stiano bene insieme lo percepiamo all’ascolto quando l’orecchio si collega direttamente con il cuore e dà vita a sensazioni positive, ad immagini ed emozioni diverse.

L’orecchio si collega anche con la mente che segue il pensiero musicale dell’artista cogliendo le frasi e i toni espressivi diversi che vengono via via proposti.

Certo, non è sempre semplice ed immediato seguire il “pensiero musicale” con le sue “frasi melodiche” e i suoi “toni espressivi”; non lo è perché non sempre, non tutti siamo allenati a seguire/comprendere il linguaggio musicale che è un linguaggio... senza parole!

Sarebbe certamente più immediata la comprensione se tutto fosse legato ad un testo verbale e allora in questo caso sentiremmo chiaramente coincidere (non sempre, ma nella maggior parte dei casi) il “pensiero musicale” con il “pensiero razionale” espresso da un testo letterale; la “frase melodica” con una “frase testuale”.

Possiamo allora seguire la *sinfonia* cercando di cogliere, esattamente come facciamo per il linguaggio verbale, gli aspetti comunicativi, le frasi con le quali gli autori “giocano” proponendole in tante modalità diverse, distribuendole fra gli attori dell’orchestra, ripetendole a volte più lentamente, altre volte più velocemente, con toni pacati o con grande concitazione.

Ogni *sinfonia* è composta da episodi diversi contraddistinti da titoli significativi ed indicativi dell’episodio stesso. Gli episodi (che tecnicamente chiamiamo “tempi”) possono essere paragonati ai diversi “atti” con i quali è suddivisa una rappresentazione teatrale. Al termine di ogni atto cala il sipario così come al termine di ogni episodio della sinfonia l’orchestra si ferma, per pochi istanti, in religioso silenzio e concentrazione, per riprendere immediatamente l’episodio successivo.

Solitamente gli episodi hanno caratteri simili: il primo è allegro, il secondo presenta un’andatura ritmica più lenta, il terzo è in forma di minuetto (danza a ritmo ternario) ed il quarto è nuovamente allegro.

La *Sinfonia n. 40 di Mozart* è composta da quattro episodi: il primo “*Allegro molto*” è aperto da attori d’eccezione: gli archi dell’orchestra; il secondo “*Andante*” ovvero un andamento del tempo tra l’allegro ed il lento; il terzo “*Minuetto e trio*” (il Minuetto è, in realtà, una danza caratterizzata da un ritmo ternario; il trio altro non è che un secondo minuetto inserito per arricchire e variare il discorso musicale; al trio segue la ripetizione del minuetto iniziale); il quarto episodio “*Allegro assai*” è quello finale, conclusivo di tutta la sinfonia e come tale ha un forte carattere espressivo, così come si addice ad ogni finale! Il tema iniziale di questo quarto episodio ha una stretta relazione con il tema del minuetto, ma è ormai superfluo dirlo all’orecchio dell’ascoltatore che segue ora con estrema attenzione il linguaggio sonoro!

La *Sinfonia n. 5 di Schubert* è ugualmente suddivisa in quattro episodi: nel primo di questi, “*Allegro*” sono ben individuabili due temi (due diversi “pensieri musicali”): uno delicato e quasi cantabile, l’altro più sostenuto; quasi due personaggi in scena che si contrappongono; nel secondo, “*Andante con moto*” il clima è sereno; il “*Minuetto*” (terzo tempo/episodio – minuetto e trio in tempo ternario) è molto allegro con un carattere molto energico che contrasta con la pacatezza del trio; l’“*Allegro vivace*” conclude la sinfonia con toni brillanti e con ritmi che ricordano le danze popolari.

SINFONIA

di Pietro DIAMBRINI

Ecco, accade la magia...
c'è una nuova sinfonia!
Sono tutti suoni amici
che si abbracciano felici.

Certo, non li puoi vedere,
buone orecchie devi avere
per gustare l'allegria
d'una bella *sinfonia!*

Con l'*Allegro* dell'orchestra,
è iniziata già la festa;
segue poi quel bell'*Andante*
che ha un effetto rilassante!

Di ascoltare ora non smetto
perché arriva il *Minuetto*,
che presenta anche il *Trio*
e il piacere e tutto mio!

Ed arriva il gran finale:
un *Allegro* eccezionale!
Si conclude l'armonia
della nostra *sinfonia*.